

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Antropologia filosofica
Anno Accademico	2020-2021
Corso di studio	L-5 Filosofia
Crediti formativi	9
Denominazione inglese	Philosophical Anthropology
Frequenza	La frequenza è disciplinata dal Regolamento Didattico del Corso che è consultabile al seguente link: http://www.uniba.it/corsi/filosofia/presentazione-del-corso/regolamento-del-corso
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Domenica Discipio	domenica.discipio@uniba.it

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	DF Discipline filosofiche	M-Fil/03	9

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	I semestre 2020-2021
Anno di corso	III anno Triennale di Filosofia
Modalità di erogazione	Didattica frontale; seminari di approfondimento tematico

Organizzazione della didattica	
Ore totali	225
Ore di corso	63
Ore di studio individuale	162

Calendario	
Inizio attività didattiche	28 settembre 2020
Fine attività didattiche	11 dicembre 2020

Syllabus	
Prerequisiti	Nessuno
Risultati di apprendimento previsti	<ul style="list-style-type: none"> <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Con lo studio della condizione umana, l'antropologia filosofica intende offrire agli studenti la possibilità di approfondire la ricerca sull'uomo e sulla sua peculiare esistenza nel mondo e di stimolare lo studio dei modi, altrettanto peculiari, con cui questo essere si differenzia dagli altri esseri e organizza, da tempi lontanissimi, la sua vita insieme ad essi.

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> La conoscenza antropologica del modo d'essere e di agire dell'uomo nel mondo, messa in atto nella quotidianità, favorisce la conoscenza del mondo in generale, l'invenzione di progetti mirati, lo sviluppo del sapere e la realizzazione di buone pratiche di vita solidali e cooperative. • <i>Autonomia di giudizio</i> Lo stretto rapporto tra la fase teorico-progettuale e la fase applicativa, tra il sapere storico-teoretico e l'azione quotidiana, fa sì che lo studio dell'antropologia filosofica ampli l'autonomia di giudizio e confermi l'assunzione di responsabilità da parte degli studenti, nella realizzazione di azioni valide ed efficaci sia nel presente che nel futuro. • <i>Abilità comunicative</i> La conoscenza dell'uomo, delle sue origini e della storia del suo successo nel mondo permette di acquisire abilità comunicative non comuni, di cui lo studente può avvalersi per orientare in modo appropriato la propria vita di relazione con gli altri uomini e con gli altri esseri nel mondo. • <i>Capacità di apprendere</i> Apprendere il mondo, prenderlo e com-prenderlo attraverso le categorie antropologiche equivale a sviluppare un importante equilibrio tra la conoscenza e l'eventuale manipolazione delle risorse della Natura, purché conoscenza e manipolazione si rivelino azioni guidate dall'organizzazione, sana e responsabile, della ragione, delle emozioni e dei bisogni umani, sul fondamento incontrovertibile del rispetto profondo per tutte le altre forme di vita.
Contenuti di insegnamento	Titolo del corso: La condizione umana (ieri, oggi, domani)

Programma	
Testi di riferimento	<ol style="list-style-type: none"> 1) Arnold Gehlen, <i>L'uomo. La sua natura, il suo posto nel mondo</i>, a cura di V. Rasini, introd. di K.-S. Rehberg, Milano, Mimesis, 2010 2) Abraham Joshua Heschel, <i>Chi è l'uomo?</i>, tr. di L. Mortara, E. Mortara Di Veroli, Milano, SE, 2005 3) Riccardo Martinelli, <i>Uomo, natura, mondo. Il problema antropologico in filosofia</i>, Bologna, Il Mulino, 2004

	<p>4) Edgar Morin, <i>Il metodo. 5: L'identità umana</i>, tr. di S. Lazzari, Milano, Cortina, 2002;</p> <p>5) Lewis Mumford, <i>In nome della ragione</i> (1954), Roma/Ivrea, Comunità Editrice, 2016;</p> <p>6) Giuseppe Semerari, <i>Insecuritas. Tecniche e paradigmi della salvezza</i> (1982), Milano, Spirali, 2005.</p>
Note ai testi di riferimento	<p>1) A. Gehelen: L'uomo: Parte introduttiva, pp. 45-112 + un paragrafo di approfondimento a scelta;</p> <p>2) A.J. Heschel: studiare tutto;</p> <p>3) R. Martinelli: Prefazione, pp. 7-12; pp. 201-275;</p> <p>4) E. Morin: Prologo: pp. XV-XVIII; Parte 1, pp. 3-47; per il resto del testo 1 capitolo a scelta;</p> <p>5) L. Mumford: studiare tutto;</p> <p>6) G. Semerari: Introduzione + 1 capitolo a scelta.</p>
Metodi didattici	Il corso prevede lezioni frontali, proiezione di materiale multimediale, incontri seminariali di approfondimento e di discussione, con eventuale supporto di esperti nel settore.
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	L'esame si svolge attraverso un colloquio orale che verte sui contenuti del programma effettivamente svolto, attraverso il quale sarà valutata la preparazione individuale.
Criteri di valutazione	La valutazione considera: la capacità dell'esaminando di esprimere i contenuti fondamentali e generali del corso, la ricostruzione analitica dei temi, l'esposizione corretta e coerente delle questioni, la rielaborazione critica e, ove sia possibile, l'elaborazione di nuove proposte ermeneutiche.
Altro	Il calendario degli esami è pubblicato su Esse3 e sul sito del CdS a questo link: https://manageweb.ict.uniba.it/corsi/filosofia/appelli-e-commissioni-desame